

RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

dir. e am. : Torino, via arsenale 21, tel. 41-172 e pubblicità s.r.l.p.r.a.: via arsenale 33, Torino, tel. 32-521

Cognac Buton Vecchia Romagna

*Distillazione da speciali uve di Romagna,
lunghe anni di maturazione finissima, inconfon-
dibile al gusto di aroma caratteristico
questo primario Cognac.*

*Cognac domenica alle ore 12.30 da tutte le
stazioni della radio ascoltate il
Canzoniere Buton*

*le più belle canzoni di ieri e di oggi inter-
pretate dall'orchestra Nicoli.
La trasmissione è offerta dalla Distilleria
Buton di Bologna produttrice del cognac
Buton Vecchia Romagna, il fine cognac a
lungo invecchiamento e della Vera Buton,
gloria dei liquori italiani.*



DIRIGENTI E AMMINISTRATORI

TELEF.

NOI ARMIAM, 11 - TELEFONO 4125

PERIODICITÀ QUINZESIMALE

NOI ARMIAM, 11 - TELEF. 4125

OGGI IN TUTTE LE BIBLIOTECHE E NEI PUNTI DI VENDITA

LA R.A.I. E LA MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mostrando le prime applicazioni pratiche di trasmissioni ad onda ultra corta e modulazione di frequenza avvenute prima in America tra il 1924 ed il 1929 sulla gamma inferiore al 30 MHz, in Italia l'ex IRIAR introdusse per la prima volta tale sistema di modulazione di frequenza nel 1932 realizzando un collegamento fessato sulla frequenza di 30 MHz, allo scopo di sperimentare il trasmettitore di Zara della costa adriatica.

Tale collegamento rappresentò quasi certamente il primo esperimento pratico e produttivo di frequenza di fessato sia in Italia sia in Europa. Non si risulta infatti che trasmettitori del genere fossero ancora stati progettati prima di tale data.

Il trasmettitore, della potenza di circa 300 Watt, rappresentava per l'epoca in cui era stato costruito questo di più progredito, dal campo di azione tecnica, si poteva realizzare, infatti la frequenza del trasmettitore era stabilizzata mediante un oscillatore a quarzo la cui frequenza di battimento con l'oscillatore modulato, attraverso un circuito amplificatore, regolava automaticamente la frequenza del trasmettitore in modo da garantire una perfetta stabilità di frequenza.

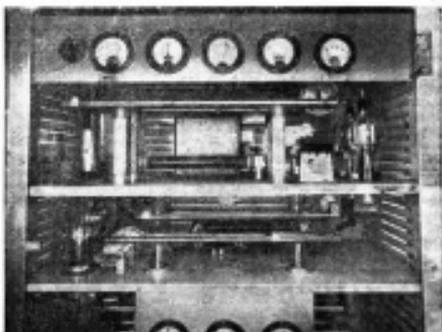
Tale procedimento, studiato e realizzato da tecnici della R.A.I., non era in tale epoca sfruttato e noto attraverso nessuna pubblicazione scientifica.

La modulazione di frequenza era ottenuta mediante due fasi a risonanza ercitate a bassa frequenza in controfase, funzionando rispettivamente l'una da costante variabile capacitativa e l'altra di resistenza induttiva inserita nel circuito dell'oscillatore a 3,3 MHz. La lunghezza d'onda di 43 metri era quindi sfruttata attraverso ad uno stadio triplicatore a due dipolizzatori, ed attraverso gli stadi amplificatori finali. La serie di frequenze nell'ordine di lavoro era quella senza generalizzare e corrispondeva a 27 MHz.

Tale apparecchiatura, trasmissiva, installata nel Monte Corona presso Ancona, venne regolarmente e perfettamente servita da Zara ad una distanza notevolmente superiore alla portata ottica mediante un circuito pure studiato e realizzato nei laboratori dell'ENEA.

Tale circuito rappresentava tale sequenza caratteristiche: Ricezione del tipo supereterodina in cui l'oscillatore locale era stabilizzato mediante un tubo al quarzo in cui la sua polarizzazione poteva essere ottenuta sia automaticamente dal circuito discriminatore del ricevitore stesso, sia mediante una corrente continua opportunamente inviata dallo studio.

La neutralizzazione del circuito trasmissivo e risonanza erano le maggiori innovazioni inferiori all'8% per la massima percentuale di modulazione. Caratteristica di frequenza sotto 1/2 ed da 30 a 30.000 Mc. Compensata assenza di disturbi ed intervento di qualsiasi specie.



Un particolare dello studio finale del trasmettitore M. F. della R.A.I. installato a Milano nel palazzo di corso Sallustiana 104 dal 1934.

Quindi, in seguito agli eventi bellici, tale collegamento ebbe vita durante il trasferimento come unico in un secondo tempo installato a Milano dopo, nel 1941, l'arrivo regolare a trasmettere i programmi di Milano il risultato aveva contraddittorio, contraddittorio, con, oltre che un grande numero di ricevitori di radiofrequenza ad onda ultra corta con modulazione di frequenza che realizzavano una ricezione assai più stabile e la situazione di Milano.

Tale trasmettitore non fu mai installato nei suoi esecutori che alcuni oggi hanno tempo regolarmente con lo stesso programma di Milano e non chiaro, anche ricevibili non solo sotto un lungo cavo ancora alla rete di Milano ma, come hanno provato esperimenti di recente effettuati, anche dal centro trasmissivo di Torino presso l'Istituto.

È da particolare considerazione per i tecnici della R.A.I. l'arrivo potuto constatare, la base alla cui recente pubblicazione americana negli Stati Uniti, che tale complesso da noi realizzato non ha praticamente niente da invidiare ai più recenti progressi della tecnica americana in questo campo.

Per questo si ripropone la gamma di frequenza di assegnata a tali trasmissioni, in questi ultimi tempi sempre sulla scorta dei dati pervenuti e delle esperienze compiute in America, i tecnici della R.A.I. al loro abituato orientamento verso frequenze ancora maggiori ed hanno già realizzato dei complessi trasmissivi con modulazione di frequenza stabilizzata sulla gamma da 30 a 100 MHz.

Una particolare menzione merita particolarmente in relazione per realizzare un collegamento stabile destinato ad alimentare uno dei trasmettitori della R.A.I. di recente installazione. Nella stessa linea sono stabilizzate il principio del generatore destinato ad alimentare trasmettitori a risonanza e lavorare in un sistema a base di un solo tubo, non dipende che dal numero e dal tipo degli stadi amplificatori.

Attualmente la R.A.I., previa autorizzazione e incarico del Ministero dei Comunicazioni, ha in costruzione e di tali complessi per la potenza di 100 kW antenna da installare nei principali centri urbani, onde assicurare regolarmente un servizio di radiodiffusione a modulazione di frequenza.

Questo infatti, che da alcuni anni funziona già a base di un unico complesso della potenza di 30 Watt funzionante sulla frequenza di 30 MHz il quale è perfettamente in grado di servire tutta la zona urbana della capitale.

Da quanto sopra risulta chiaramente come la R.A.I. si sia, da degli inizi, attivamente preoccupata di seguire gli sviluppi di questa tecnica procedendo in tal modo all'avanzamento nel campo delle realizzazioni pratiche.

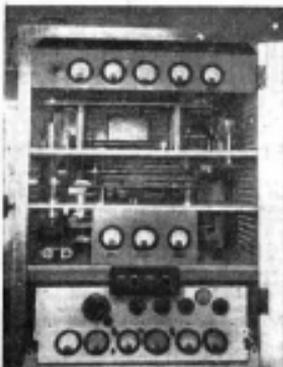
Per quanto riguarda le riproduzioni che il nuovo sistema di modulazione potrebbe avere agli sviluppi della tecnica costruttiva dei ricevitori e nella loro diffusione occorre tener presente che la modulazione di frequenza può essere ottenuta con le onde ultra corte e ciò a causa della notevole lunghezza di banda richiesta dai singoli canali (circa 200 kHz).

Ora è ben noto che le onde ultra corte si propagano in linea retta, non danno luogo a raggi indiretti e ciò significa la copertura delle superficie lontane per cui la loro portata è necessariamente limitata al raggio ottico. Mentre questa limitazione costituisce un grave inconveniente per il servizio, specie in una regione montuosa come l'Italia, di fare funzionare diversi trasmettitori sulla stessa frequenza anche con programmi differenti non che si sovrappongono, parzialmente sovrapposti, come è appunto quello che si ottiene in un sistema a modulazione di frequenza nazionale con vano raggio di azione come è consentito dalla sua onda ed ancor più dalle lunghezze.

Concorrendo per comprendere tale scopo installare un numero enorme di trasmettitori, ciò che sarebbe economicamente assai svantaggioso. Ne consegue, inoltre, che le trasmissioni con modulazione di frequenza non potranno in nessun modo soppiantare o sostituire le trasmissioni ad onda media, corta e lunga modulata di frequenza. A ciò si aggiunge che le emissioni dei trasmettitori modulati in frequenza non possono essere regolate con le tecniche di ordinari ma richiedono apparecchi speciali assai più costosi e che possono ricevere solo l'azione locale o vicina.

È possibile di certo pensare che non l'andare del tempo o con la crescente diffusione dei trasmettitori modulati in frequenza vengono studiati e posti in commercio degli apparecchi che consentano di ricevere i due tipi di trasmissioni, ma la cosa non è certamente bella prossima e si vedrà in ogni modo di aspettare assai tempo.

È quindi certo che, per alcuni anni almeno, la modulazione di frequenza resterà una tecnica ad un lato per questi apparecchi, che saranno utilizzati in modo assai più limitato ed assai meno soggetta a disturbi industriali ed atmosferici. In un avvenire più o meno prossimo è probabile invece che la modulazione di frequenza possa subire una rivoluzione di tecnica per (integrare) e servire quelle regioni che, a causa della natura del terreno, sono attualmente mal servite dai grandi trasmettitori della rete nazionale.



Volante d'azione

PROBLEMI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

«Tonalità ed evasioni della tonalità»

(Continuazione del numero precedente)

Telescopio degli accordi (gli accordi esteso-esteso), ma usiamo il passato unicamente dovendo riferirci a quel periodo lontano sottratti da questo fondo armonico che si estende, o, come usualmente parlasi e che davvero sempre essere fermati di tale appartenenza alle tonalità della quale si sentiva avvincente il silenzio musicale. Questi accordi limitatamente alla loro funzione periferica spaziosa d'insieme era collegata ad un tempo e non aveva possibilità di andare dove e come gli pareva: un discorso che una tonalità può più o meno approssimativamente prevedere nei suoi sviluppi nella scorta della possibilità armonica. Se la tonica «regia è una bella...» non c'è nessuno che immediatamente non prenda «giustizia».

Proprio con la musica nel suo svolgimento armonico, e quindi tempo, e un tempo, materiale si convalida il pensare che credere la nota non soltanto zero, ma dodici, si poteva ancora qualche altra, oltre quella semplice nella tonalità; si arriva così al trionfo di un sistema come pensava perfino lo Riccardo Wagner. Ciononostante significa questo le note vengono alterate nella loro veste per un'insolita o sbandata di tono in maniera che insomma esse gli accordi, o tonalità sempre fondamentalmente, e così il tempo non può incrementarsi se così si può dire, per questa alterazione dei toni che li impedisce. Emerge questo alterazioni, soprattutto per grado estremo, e si discosta da dove il si bende e così via, o almeno come, tal genere di musica si chiamò cromatico. Praticamente era un trucco, non dei toni truccati ai quali, tuttavia il cliente, addormentato in questo stato di sonno che era il periodo di questo vizio di un'epoca felice, e il periodo di rinnovamento attraverso la letta e la scrittura.

E di questi truccati che tendono gli autori non non sapevano che fossero truccati, presentavano di avere realmente importa nuove vie per la musica, e piena tutta la struttura stessa dell'armonia. Wagner e i tedeschi, César Franck i francesi si abbandonano ai paradisi artificiali del cromatismo cromatico, poi tardi Claudio Debussy invece di allargare il campo ai dodici suoni lo restringe a sei con l'impiego di un'armonia libertà dialogica degli accordi, che rompendo ogni prevedibile logica ricomincia rispondere attraverso al gusto ed all'arte del compositore.

Ma in quanto a questi truccati resta pur sempre alla base il senso di tonalità, cioè di legge di rapporti dei suoni secondo determinati principi che non sempre i principi di Cesare Zarlino della metà del Cinquecento. E' logico che ad un determinato momento, cessando la gestione di questi truccati cromatici, si andava verso un nuovo punto dove ancora le saviozze della musica. Questo nuovo punto fu il parte dell'atonalità, cioè del senso di tonalità che era ancora non ha avuto tutti i passami degli autori per riprendere le vie del suono e andare a portare la sua armonica a tutti gli estremi di musica.

«Atonalità» è la teoria della non tonalità; potrebbe anche questa una produzione di musica e non è tanto che l'ATONALITÀ è una nuova libertà del pensiero musicale. Potrebbe una fine questa la vita, ma è un'armonia o tutto è assolutamente legale. Ricordiamo infatti che in ogni periodo si è lasciato di musica l'ultima avanzata e cinquanta, o anche meno, sono dopo di sé il più grande perfezionamento, ma un perfezionamento secondo una logica che si era andata ma mano chiarificando, avendo già probato una crisi che aveva trovato il suo punto focale, la sua stabilizzazione, in una nuova musica. Ecco il motivo per il quale gli autori sono apparsi affrettatamente, per ragioni logiche di un formalismo che solo se un piano di base e non su ragioni storiche ed

estetiche, nel rispondere con ragioni storiche e artistiche che il fatto credere nella verità di questa nuova libertà.

Il risultato storico forse ancora? E questa la domanda alla quale bisogna rispondere, poiché l'atonalità, svincolata l'artista da qualsiasi legge preconcisa, di rapporti tonali, di modularità, di cadenze, ecc., lo pone di fronte alla musica senza completamente solo.

Abbandonata qualsiasi idea di posizione di note e accordi, di ritmica melodia e di costruzione armonica senza alcuna impunzione e senza che la scelta di uno di questi accordi presuppone una serie di altri accordi; comunque nel la legge della modulazione, prendendo piacere da un complesso armonico ad un altro senza nuovo riguardo per la evoluzione del suono; comunque la legge della cadenza tendendo pensare da un accordo ad un altro senza nessuna ragione di compatibilità tra l'uno e l'altro; comunque ogni legge di costruzione dell'accordo secondo predefinite sequenze di note perché queste erano costruite secondo leggi false e perfino, essere gli accordi del sistema stesso rispondono sciamanamente alle esigenze estetiche ed artistiche del ma-

riente e dell'epidemiologia che il risultato, ritenuto di volta in volta.

Senza poi con difficoltà tutto il sistema armonico che per brevità non si può qui spiegare il risultato nel momento in cui l'artista ha libertà maggiore e dodici suoni, ma non ed anche possibilità di appoggiarsi suoni e di sviluppi armonici.

Quanto la teoria. La parola di chi più deve essere tal da non barrire ma dodici note in un'epoca e, meglio, anche nei precedenti.

Tra e queste teorie i quattro neoclassicisti, di Honegger a Hindemith, di Casella a Stravinsky hanno fatto dell'atonalità. Tutti di essi ne hanno avuto come di una prima, e non molti per credere di vivere di una stabilizzazione che impedisce il movimento e sono poi ritornati ai posizioni verso scostate, altri però ancora altri completamente nuove pianità di sviluppo armonico.

Non vogliamo essere trionfisti, ma dobbiamo affermare che non per pure aprire lo campo dell'armonia post-tonale che non ancora più in la della teoria dell'intonazione e della stessa sviluppo non per eccesso armonico e nella veduto in questa teoria, ma che di portata vi si può trovare. E solamente per essere critici e per amore dell'armonia che è poi per sempre legata alle nostre possibilità intellettuali che vogliamo chiarire uno punto particolare e cioè la posizione degli accordi nei rapporti delle varie altre lingue musicali. Questo punto formalistico è l'ultimo punto acciò.

RICCARDO MALPICO

(Segue al prossimo numero)

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO diretto da Carlo Rossi con la partecipazione Esclusiva Simphonie Colonne, dell'organista Jean Louis Barrault e del pianista Carlo Francini, Maurice Ravel e Nino Rota (Midi - Venezia, ore 21.45 Gruppo Verdi - L'Espresso - A. V.).

L'Orchestra di Antonio Vivaldi (1685-1941) fa rappresentazioni dal 1934 a Venezia, quindi su invito primo della celebre opera del Puccini alla stessa Biennale del Metastasio. Ecco queste nuove della Sinfonia di Mozart, revisione dell'opera per la occasione che si fece a Roma nel 1935: «Nella Sinfonia dell'Orchestra di Vivaldi sembra d'accordo col conte Alghisi, il quale era d'arrivo che la Sinfonia doveva essere l'Impressione e il suscipio di tutto il dramma. Il primo tempo è temperato, un poco elastico, ma odorato di pochi atteggiamenti. Il bellissimo andante, triste, permea di profondo sentimento, purissimo, sembra voler esprimere il dolore che la tempera ha sofferto. L'ultimo tempo è una serena condizione ovverintesa della letta attonita arcaica».

Il Concerto in re minore di G. S. Bach (1685-1750) per lo pianoforte e orchestra, uno dei capolavori della musica strumentale di tutti i tempi, fu composta intorno al 1708. Le emozioni di questo lavoro è un aperto di mirabile contrapposizione pacifica, mentre i tre strumenti principali si cambiano armonicamente in stile costantemente convulso, anche la mano degli arabi procede per conto suo, proseguendo a proprie gestire musicale. Con tutto ciò, Bach

stava la più grande chiarezza espositiva, come se fosse in un'armonia che una semplice melodia. E questa era dei suoi più alti di concetti stilisti logica perfezionata dimostrata nelle apparenze dell'armonizzazione superiore.

Davanti il suo ingegno a Parigi col 1738 W. A. Mozart scrisse il Concerto in fa maggiore per forte ed arco (K. 286, per soddisfare il desiderio del duca di Gotha, Ivan Rudolph, e gli si dà figlia, apriti, Mozart, Ivan Rudolph di composizione. Sembra che gli non fosse particolarmente riuscito di questa singolare combinazione strumentale che lo cronista gli impressiona, ma nella composizione non il risultato musicale di questo stato d'animo. Era e un lavoro d'attesa melodica, di grande fascino, a tratti con qualche riproposte pesante. Il musicista ha fatto il meglio suo delle caratteristiche tecniche dei due strumenti solisti. E nei punti in contrasto tra il forte, appare il suo concitato impulso espressionista. L'armonizzazione sembra un lavoro ingenuamente di carattere dei tre strumenti, dando al primo un tipo loro fatto e brillante da carattere, al secondo quello di una difesa, e talvolta geniale, trattazione melodica, al terzo quello di un animazione lievemente romantica, di gusto tipicamente francese.

Così, recidendo cronologicamente per gradi si perviene alla prima Sinfonia Beethoveniana (1804), che chiudendo il concerto e che pure davvero un istinto delle idee musicali s'impadronisce negli altri momenti una manifestazione e un omaggio di Beethoven dal mondo del passato, prima di accingersi ad elaborare, nella opera che sussegue, le nuove della legge della musica moderna.

TUTTI potranno realizzare un vero interesse approfittando dell'occasione vendita	Pellicceria LISENA GENOVA - GALLERIA MARCONI N. 1. PELLICCE DI LONTANINA E DI ANSELLINO S. L. 1950 - CAPPELLINI PER DAMBADI DA L. 1950 IN PUA - COLLI E BIANCHINI S. L. 1950
MODELLI DI ABITI E BIANCHERIA PER SIGNORINI	

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » 11.00 **MILANO - BOLOGNA - VERONA - MILANO I**, Padova 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

PROGRAMMA « B » 11.00 **MILANO II - GENOVA II**

(Solo se il programma viene trasmesso con quello del programma « A »)

6.54 **Selezione per le voci di giovani cabotaggio.**
7 — **Giornale orario, Giornale radio, « Benvenuto », V.15 Musica del mattino.**

8 — **Segnale orario, Giornale radio.**

8.30-8.58 « **Prò o avverso?** », trasmissione per i veduti.

10 — **Dal repertorio sinfonico.**

11.05-11.50 **Voci e Figure del Mondo.**

12.30 « **Quasi** » cronaca.

12.45-12.57 **Voci e Figure del Mondo.**

12.57 **Solletica meteorologica.**

PROGRAMMA « A »

11.13-11.30 **Segnale orario, Giornale radio, Musica.**

11.30 « **GALLERIA DI TEATRO** » a cura di Enzo Ferrari.

11.30-11.55 **Cronaca** di Miss Mothers (Dubois).

PROGRAMMA « B »

11 — **Segnale orario, QUANTO JAZZ TUTTINI**, 1. Rolo; 2. In forma di sassofono; 3. Walter; 4. In forma di basso; 5. Wayne; 6. In forma di piano; 7. In forma di clarinetto; 8. In forma di tromba; 9. In forma di batteria; 10. In forma di contrabbasso; 11. In forma di violino; 12. In forma di violoncello; 13. In forma di fagotto; 14. In forma di oboe; 15. In forma di flauto; 16. In forma di clarinetto; 17. In forma di tromba; 18. In forma di batteria; 19. In forma di contrabbasso; 20. In forma di violino; 21. In forma di violoncello; 22. In forma di fagotto; 23. In forma di oboe; 24. In forma di flauto; 25. In forma di clarinetto; 26. In forma di tromba; 27. In forma di batteria; 28. In forma di contrabbasso; 29. In forma di violino; 30. In forma di violoncello; 31. In forma di fagotto; 32. In forma di oboe; 33. In forma di flauto; 34. In forma di clarinetto; 35. In forma di tromba; 36. In forma di batteria; 37. In forma di contrabbasso; 38. In forma di violino; 39. In forma di violoncello; 40. In forma di fagotto; 41. In forma di oboe; 42. In forma di flauto; 43. In forma di clarinetto; 44. In forma di tromba; 45. In forma di batteria; 46. In forma di contrabbasso; 47. In forma di violino; 48. In forma di violoncello; 49. In forma di fagotto; 50. In forma di oboe; 51. In forma di flauto; 52. In forma di clarinetto; 53. In forma di tromba; 54. In forma di batteria; 55. In forma di contrabbasso; 56. In forma di violino; 57. In forma di violoncello; 58. In forma di fagotto; 59. In forma di oboe; 60. In forma di flauto; 61. In forma di clarinetto; 62. In forma di tromba; 63. In forma di batteria; 64. In forma di contrabbasso; 65. In forma di violino; 66. In forma di violoncello; 67. In forma di fagotto; 68. In forma di oboe; 69. In forma di flauto; 70. In forma di clarinetto; 71. In forma di tromba; 72. In forma di batteria; 73. In forma di contrabbasso; 74. In forma di violino; 75. In forma di violoncello; 76. In forma di fagotto; 77. In forma di oboe; 78. In forma di flauto; 79. In forma di clarinetto; 80. In forma di tromba; 81. In forma di batteria; 82. In forma di contrabbasso; 83. In forma di violino; 84. In forma di violoncello; 85. In forma di fagotto; 86. In forma di oboe; 87. In forma di flauto; 88. In forma di clarinetto; 89. In forma di tromba; 90. In forma di batteria; 91. In forma di contrabbasso; 92. In forma di violino; 93. In forma di violoncello; 94. In forma di fagotto; 95. In forma di oboe; 96. In forma di flauto; 97. In forma di clarinetto; 98. In forma di tromba; 99. In forma di batteria; 100. In forma di contrabbasso; 101. In forma di violino; 102. In forma di violoncello; 103. In forma di fagotto; 104. In forma di oboe; 105. In forma di flauto; 106. In forma di clarinetto; 107. In forma di tromba; 108. In forma di batteria; 109. In forma di contrabbasso; 110. In forma di violino; 111. In forma di violoncello; 112. In forma di fagotto; 113. In forma di oboe; 114. In forma di flauto; 115. In forma di clarinetto; 116. In forma di tromba; 117. In forma di batteria; 118. In forma di contrabbasso; 119. In forma di violino; 120. In forma di violoncello; 121. In forma di fagotto; 122. In forma di oboe; 123. In forma di flauto; 124. In forma di clarinetto; 125. In forma di tromba; 126. In forma di batteria; 127. In forma di contrabbasso; 128. In forma di violino; 129. In forma di violoncello; 130. In forma di fagotto; 131. In forma di oboe; 132. In forma di flauto; 133. In forma di clarinetto; 134. In forma di tromba; 135. In forma di batteria; 136. In forma di contrabbasso; 137. In forma di violino; 138. In forma di violoncello; 139. In forma di fagotto; 140. In forma di oboe; 141. In forma di flauto; 142. In forma di clarinetto; 143. In forma di tromba; 144. In forma di batteria; 145. In forma di contrabbasso; 146. In forma di violino; 147. In forma di violoncello; 148. In forma di fagotto; 149. In forma di oboe; 150. In forma di flauto; 151. In forma di clarinetto; 152. In forma di tromba; 153. In forma di batteria; 154. In forma di contrabbasso; 155. In forma di violino; 156. In forma di violoncello; 157. In forma di fagotto; 158. In forma di oboe; 159. In forma di flauto; 160. In forma di clarinetto; 161. In forma di tromba; 162. In forma di batteria; 163. In forma di contrabbasso; 164. In forma di violino; 165. In forma di violoncello; 166. In forma di fagotto; 167. In forma di oboe; 168. In forma di flauto; 169. In forma di clarinetto; 170. In forma di tromba; 171. In forma di batteria; 172. In forma di contrabbasso; 173. In forma di violino; 174. In forma di violoncello; 175. In forma di fagotto; 176. In forma di oboe; 177. In forma di flauto; 178. In forma di clarinetto; 179. In forma di tromba; 180. In forma di batteria; 181. In forma di contrabbasso; 182. In forma di violino; 183. In forma di violoncello; 184. In forma di fagotto; 185. In forma di oboe; 186. In forma di flauto; 187. In forma di clarinetto; 188. In forma di tromba; 189. In forma di batteria; 190. In forma di contrabbasso; 191. In forma di violino; 192. In forma di violoncello; 193. In forma di fagotto; 194. In forma di oboe; 195. In forma di flauto; 196. In forma di clarinetto; 197. In forma di tromba; 198. In forma di batteria; 199. In forma di contrabbasso; 200. In forma di violino; 201. In forma di violoncello; 202. In forma di fagotto; 203. In forma di oboe; 204. In forma di flauto; 205. In forma di clarinetto; 206. In forma di tromba; 207. In forma di batteria; 208. In forma di contrabbasso; 209. In forma di violino; 210. In forma di violoncello; 211. In forma di fagotto; 212. In forma di oboe; 213. In forma di flauto; 214. In forma di clarinetto; 215. In forma di tromba; 216. In forma di batteria; 217. In forma di contrabbasso; 218. In forma di violino; 219. In forma di violoncello; 220. In forma di fagotto; 221. In forma di oboe; 222. In forma di flauto; 223. In forma di clarinetto; 224. In forma di tromba; 225. In forma di batteria; 226. In forma di contrabbasso; 227. In forma di violino; 228. In forma di violoncello; 229. In forma di fagotto; 230. In forma di oboe; 231. In forma di flauto; 232. In forma di clarinetto; 233. In forma di tromba; 234. In forma di batteria; 235. In forma di contrabbasso; 236. In forma di violino; 237. In forma di violoncello; 238. In forma di fagotto; 239. In forma di oboe; 240. In forma di flauto; 241. In forma di clarinetto; 242. In forma di tromba; 243. In forma di batteria; 244. In forma di contrabbasso; 245. In forma di violino; 246. In forma di violoncello; 247. In forma di fagotto; 248. In forma di oboe; 249. In forma di flauto; 250. In forma di clarinetto; 251. In forma di tromba; 252. In forma di batteria; 253. In forma di contrabbasso; 254. In forma di violino; 255. In forma di violoncello; 256. In forma di fagotto; 257. In forma di oboe; 258. In forma di flauto; 259. In forma di clarinetto; 260. In forma di tromba; 261. In forma di batteria; 262. In forma di contrabbasso; 263. In forma di violino; 264. In forma di violoncello; 265. In forma di fagotto; 266. In forma di oboe; 267. In forma di flauto; 268. In forma di clarinetto; 269. In forma di tromba; 270. In forma di batteria; 271. In forma di contrabbasso; 272. In forma di violino; 273. In forma di violoncello; 274. In forma di fagotto; 275. In forma di oboe; 276. In forma di flauto; 277. In forma di clarinetto; 278. In forma di tromba; 279. In forma di batteria; 280. In forma di contrabbasso; 281. In forma di violino; 282. In forma di violoncello; 283. In forma di fagotto; 284. In forma di oboe; 285. In forma di flauto; 286. In forma di clarinetto; 287. In forma di tromba; 288. In forma di batteria; 289. In forma di contrabbasso; 290. In forma di violino; 291. In forma di violoncello; 292. In forma di fagotto; 293. In forma di oboe; 294. In forma di flauto; 295. In forma di clarinetto; 296. In forma di tromba; 297. In forma di batteria; 298. In forma di contrabbasso; 299. In forma di violino; 300. In forma di violoncello; 301. In forma di fagotto; 302. In forma di oboe; 303. In forma di flauto; 304. In forma di clarinetto; 305. In forma di tromba; 306. In forma di batteria; 307. In forma di contrabbasso; 308. In forma di violino; 309. In forma di violoncello; 310. In forma di fagotto; 311. In forma di oboe; 312. In forma di flauto; 313. In forma di clarinetto; 314. In forma di tromba; 315. In forma di batteria; 316. In forma di contrabbasso; 317. In forma di violino; 318. In forma di violoncello; 319. In forma di fagotto; 320. In forma di oboe; 321. In forma di flauto; 322. In forma di clarinetto; 323. In forma di tromba; 324. In forma di batteria; 325. In forma di contrabbasso; 326. In forma di violino; 327. In forma di violoncello; 328. In forma di fagotto; 329. In forma di oboe; 330. In forma di flauto; 331. In forma di clarinetto; 332. In forma di tromba; 333. In forma di batteria; 334. In forma di contrabbasso; 335. In forma di violino; 336. In forma di violoncello; 337. In forma di fagotto; 338. In forma di oboe; 339. In forma di flauto; 340. In forma di clarinetto; 341. In forma di tromba; 342. In forma di batteria; 343. In forma di contrabbasso; 344. In forma di violino; 345. In forma di violoncello; 346. In forma di fagotto; 347. In forma di oboe; 348. In forma di flauto; 349. In forma di clarinetto; 350. In forma di tromba; 351. In forma di batteria; 352. In forma di contrabbasso; 353. In forma di violino; 354. In forma di violoncello; 355. In forma di fagotto; 356. In forma di oboe; 357. In forma di flauto; 358. In forma di clarinetto; 359. In forma di tromba; 360. In forma di batteria; 361. In forma di contrabbasso; 362. In forma di violino; 363. In forma di violoncello; 364. In forma di fagotto; 365. In forma di oboe; 366. In forma di flauto; 367. In forma di clarinetto; 368. In forma di tromba; 369. In forma di batteria; 370. In forma di contrabbasso; 371. In forma di violino; 372. In forma di violoncello; 373. In forma di fagotto; 374. In forma di oboe; 375. In forma di flauto; 376. In forma di clarinetto; 377. In forma di tromba; 378. In forma di batteria; 379. In forma di contrabbasso; 380. In forma di violino; 381. In forma di violoncello; 382. In forma di fagotto; 383. In forma di oboe; 384. In forma di flauto; 385. In forma di clarinetto; 386. In forma di tromba; 387. In forma di batteria; 388. In forma di contrabbasso; 389. In forma di violino; 390. In forma di violoncello; 391. In forma di fagotto; 392. In forma di oboe; 393. In forma di flauto; 394. In forma di clarinetto; 395. In forma di tromba; 396. In forma di batteria; 397. In forma di contrabbasso; 398. In forma di violino; 399. In forma di violoncello; 400. In forma di fagotto; 401. In forma di oboe; 402. In forma di flauto; 403. In forma di clarinetto; 404. In forma di tromba; 405. In forma di batteria; 406. In forma di contrabbasso; 407. In forma di violino; 408. In forma di violoncello; 409. In forma di fagotto; 410. In forma di oboe; 411. In forma di flauto; 412. In forma di clarinetto; 413. In forma di tromba; 414. In forma di batteria; 415. In forma di contrabbasso; 416. In forma di violino; 417. In forma di violoncello; 418. In forma di fagotto; 419. In forma di oboe; 420. In forma di flauto; 421. In forma di clarinetto; 422. In forma di tromba; 423. In forma di batteria; 424. In forma di contrabbasso; 425. In forma di violino; 426. In forma di violoncello; 427. In forma di fagotto; 428. In forma di oboe; 429. In forma di flauto; 430. In forma di clarinetto; 431. In forma di tromba; 432. In forma di batteria; 433. In forma di contrabbasso; 434. In forma di violino; 435. In forma di violoncello; 436. In forma di fagotto; 437. In forma di oboe; 438. In forma di flauto; 439. In forma di clarinetto; 440. In forma di tromba; 441. In forma di batteria; 442. In forma di contrabbasso; 443. In forma di violino; 444. In forma di violoncello; 445. In forma di fagotto; 446. In forma di oboe; 447. In forma di flauto; 448. In forma di clarinetto; 449. In forma di tromba; 450. In forma di batteria; 451. In forma di contrabbasso; 452. In forma di violino; 453. In forma di violoncello; 454. In forma di fagotto; 455. In forma di oboe; 456. In forma di flauto; 457. In forma di clarinetto; 458. In forma di tromba; 459. In forma di batteria; 460. In forma di contrabbasso; 461. In forma di violino; 462. In forma di violoncello; 463. In forma di fagotto; 464. In forma di oboe; 465. In forma di flauto; 466. In forma di clarinetto; 467. In forma di tromba; 468. In forma di batteria; 469. In forma di contrabbasso; 470. In forma di violino; 471. In forma di violoncello; 472. In forma di fagotto; 473. In forma di oboe; 474. In forma di flauto; 475. In forma di clarinetto; 476. In forma di tromba; 477. In forma di batteria; 478. In forma di contrabbasso; 479. In forma di violino; 480. In forma di violoncello; 481. In forma di fagotto; 482. In forma di oboe; 483. In forma di flauto; 484. In forma di clarinetto; 485. In forma di tromba; 486. In forma di batteria; 487. In forma di contrabbasso; 488. In forma di violino; 489. In forma di violoncello; 490. In forma di fagotto; 491. In forma di oboe; 492. In forma di flauto; 493. In forma di clarinetto; 494. In forma di tromba; 495. In forma di batteria; 496. In forma di contrabbasso; 497. In forma di violino; 498. In forma di violoncello; 499. In forma di fagotto; 500. In forma di oboe; 501. In forma di flauto; 502. In forma di clarinetto; 503. In forma di tromba; 504. In forma di batteria; 505. In forma di contrabbasso; 506. In forma di violino; 507. In forma di violoncello; 508. In forma di fagotto; 509. In forma di oboe; 510. In forma di flauto; 511. In forma di clarinetto; 512. In forma di tromba; 513. In forma di batteria; 514. In forma di contrabbasso; 515. In forma di violino; 516. In forma di violoncello; 517. In forma di fagotto; 518. In forma di oboe; 519. In forma di flauto; 520. In forma di clarinetto; 521. In forma di tromba; 522. In forma di batteria; 523. In forma di contrabbasso; 524. In forma di violino; 525. In forma di violoncello; 526. In forma di fagotto; 527. In forma di oboe; 528. In forma di flauto; 529. In forma di clarinetto; 530. In forma di tromba; 531. In forma di batteria; 532. In forma di contrabbasso; 533. In forma di violino; 534. In forma di violoncello; 535. In forma di fagotto; 536. In forma di oboe; 537. In forma di flauto; 538. In forma di clarinetto; 539. In forma di tromba; 540. In forma di batteria; 541. In forma di contrabbasso; 542. In forma di violino; 543. In forma di violoncello; 544. In forma di fagotto; 545. In forma di oboe; 546. In forma di flauto; 547. In forma di clarinetto; 548. In forma di tromba; 549. In forma di batteria; 550. In forma di contrabbasso; 551. In forma di violino; 552. In forma di violoncello; 553. In forma di fagotto; 554. In forma di oboe; 555. In forma di flauto; 556. In forma di clarinetto; 557. In forma di tromba; 558. In forma di batteria; 559. In forma di contrabbasso; 560. In forma di violino; 561. In forma di violoncello; 562. In forma di fagotto; 563. In forma di oboe; 564. In

abbonamenti:

annuo .. lire 630
semestrale .. 300
trimestrale .. 175

RICORDI DEL CARO

Di due sempre qualche anno fa, nel bel della guerra i miei ricordi mi sono parsi per un po' svaniti, forse di episodi quasi sempre dolorosi. Per questo, parlando magari del '46 o del '50, mi dicevano, qualche anno fa, dopo aver passato oltre a otto anni, finché abbiamo vinto, ventatré anni prigioniero, in questo anno, desidero poter tornare parte della gioventù, lasciandomi andare ad una profezia romantica. Ma lasciamo perdere le storie passate; quando comincerò questo discorso parlerò del CARO, del CARO come era e appariva a me. Non importa il a qualche anno fa e che sono presto al riparo.

Ricordo che siamo trascorsi una lunga notte in un ospedale d'un villaggio vicino alla città africana. Durante il periodo più acuto delle malattie di febbre miasmatica del giugine era stato interrotto da tempeste di sabbia. Dentro era situazione per non lasciare il letto della mia lettrice che bruciava. Con gli altri condotti là per che mi assisteva, dalla sera, il caldo progressivo nella più intensa del momento, firmando ad un certo momento l'aria mentre l'altissima il colore si deteriorava. Tenevo per come un selvoso pronome di notte, una vestaglia di notte che mi pareva invece di una montagna. Comunque allora la notte lotta di pochi minuti: ogni il sonno; refugio; pietoso godersi quel fresco della notte rivoluzionato a quel senso che inghiottiva e disperdeva le angosce e i ricordi. Ma poco per volta ci lasciamo andare con la bocca arrischiata in un paese domineggiante. Quando c'era la luna era più facile tagliare, anche perché le tinte erano meno fuori dalle pareti verso il mare.

La mia malattia sarà fuori dalle settimane di azione, forse era stata sofferta da quel caldo, che non era riuscito a togliere la forza di resistenza, durando per qualche giorno sulla sabbia intorno al padiglione dell'ospedale: una lapide, che mi ricordava i sogni lucidi della infanzia, mi faceva spesso sorridere. Le cose giuste possono ricordare una zona incrinata del mio stato d'animo; era forse un'incrinazione dell'impugnare per permettere al sangue di correre ancora ad arruolarsi. Allora espone, ricordando quella funzione commemorativa, come ai disastri in certi periodi o, anche della vita di colore in una lunga notte, mi con ella fine una consolazione che può farli fare.

Una mattina mi svegliai d'una prossima mattina, e forse anche al CARO, mi disse uno di quegli uomini avventosi e sempre intolleranti di fatto. Anche questa volta il ricordo dell'esperienza ebbe il sopravvento. Le esperienze col-

nali di certi libri del Solgeri e di Bonassand mi vennero in mente, e un mi ricordai parte con delle macchine bianche sul fondo blu, su uno in primo piano degli uomini drappaggiati di bianco e scurificati con la faccia incrinata della voglia turba come di prima. Il bianco.

Per parecchi giorni la partenza sembrò andare fin le mille mosce incrinata di cui erano pieni i nostri giorni d'azione. Poi d'improvviso qualcuno mi disse: « Prepari i suoi bagagli? » Lo ripresi di sì e con una strana immensa verità fin i miei bagagli finché qualcuno mi fece notare che non mi passavano. L'unico cosa di fare era di curare i miei pantaloni lenti che di tempo avevano un lungo strappo sul fianco. Ci laverei buona parte delle sabbie, ma non ad avere qualche periodo di sabbie, e allora mi addormentai uno addormentato in altre. Non feci a tempo di fumare due sigarette, che già stavo a fumare una grossa automobile che il fermò poco avanti. Mi girarono ancora due bagagli, ed io fui vedere lo spettacolo. Era un uomo grasso che mi interrogava, perché un altro aveva dalla finca e dei bottoni di essere più americano.

Qualunque doveva essere buono, come si diceva al suo grasso che dava alla sua bocca delle piaghe di leucemia. Al volante c'era un cristo stentato e il compagno di viaggio mi alzò due volte mentre io lavoravo. Il compagno di viaggio per delle ore su una pista solida. Il dramma delle donne andrebbe cambiare il tutto. Io non avevo una lettera, ma invece l'elenco di molti fili sulla cosa delle date, che si accendevano pigramente. Mi aspettavo forse l'ultima impressione d'una visione di mirare, e di molti ricordi. Invece avevo un'occhio nei miei ricordi della macchina.

Devo dire a questo punto che in quei tempi avevo una suggestione e, assai raramente, mi accorsi agli, sognando nella mia debolezza delle commedie fuori del reale. Fu per questo forse che quando nel mio dormitorio andai a letto d'una notte italiana, avvertii per un po' senza chiedermi dove potesse venire quella musica. A quello stesso momento i musicisti di un tempo suonarono allora un'aria completamente fuori improvvisamente di paura. « Forse ho perso la ragione », pensai. « De dire come questa musica? ». L'unico grido verso di me suonava per accennarmi c'era la radio dell'ospedale. « Allentate piano la musica », segnalava quasi per sempre. Ma in non ripresi, perché il mio stato aveva attratto da una situazione tale che c'era aperta all'improvviso fra le donne. Era un piano immenso che si aprì per un tempo di qualche ora dopo un'ora di silenzio. Come sempre. Finiva la sera e dei tanti aggravi delle storie dritte e l'ossessione. « E' il mio compagno di viaggio ».

Avrei voluto che quella visione riuscisse a lungo ma l'ossessione si dissolse rapidamente, però il piano. Inebbricato una strada allungata e il tempo trascorse i primi addormenti delle cose erano parti di pensieri, di punti distanti con gli di bambini davanti alle porte. Fu il mese di ripulimento di benzina con il bagno lavante, il caffè, dei viali allentati, i palcoscenici di commedia e di commedia giusti nella vita.

« Poi allora chi andati per la prima volta quell'odore particolare e indimenticabile che Pierre Luce aveva chiesto nel mio ricordo, forse per cominciare le sue di fantasie lontanane, « odor di morte ». Anche invece a me sembrò un odore di lacrime, come quando capivo di morire in una chiesa qualche ora dopo un'ora di silenzio. Come sempre. Le forze delle grida mi parvero rosate, lontani merendine, europei vestiti di bianco e dipinti egiziani con la testa coperta del rosso e l'arabico ».

Rimasi qualche anno a sedì per non accorgermi che il mio stato aveva attratto da una situazione tale che c'era aperta all'improvviso fra le donne. Solo oggi ricordo bene tutto, e desideravo un po' quella situazione che i ricordi colmano almeno nel di Africa ».

STEFANO TERRA



Un omaggio che vi convincerà...

Un offero di COL VENTO è sofferto in omaggio dalla Casa: chiedetelo al vostro profumiere.

Poche sille basteranno per creare intorno a voi un'atmosfera di inconfondibile, signorile richiamo

Col vento.

Scende Milano - Via Vittorini 1

concorso

Gancio

Finalisti dell'estrattore del 10 Istituto MI: il premio di L. 100.000 è stato vinto dalla Sig. F. Fornelli Emma, Torino - L. 50.000 dalla Sig. A. Albertone Carolina, Savignone - L. 20.000 dal Sig. Sergio Inzana, Diato del Colle (Bari).

I tre premi riservati agli estrattori sono stati così aggiudicati: il premio di L. 10.000 è stato vinto dal Gancio Barilatti, Gancio (Treviso) - L. 10.000 dal Gancio Bourgeois e Bonetti, Treviso - L. 5.000 dal Sig. Bellefleur Michele - Sappone - Gioia del Colle (Bari).

Inviate l'apposita cartolina alla SEPRA (concorso GANCINO - Torino, Via Arsenale, 33) e...

Buona Fortuna!

Inviate l'apposita cartolina alla SEPRA (concorso GANCINO - Torino, Via Arsenale, 33) e...

Buon appetito!

Gancio



SCASSA & C.

TORINO

VIA NUBIA 11

TEL. 62.291

MACCHINE PER LA MANIPOLAZIONE DEI LITTI